

Codice A1501B

D.D. 6 dicembre 2021, n. 727

Servizio di controllo dei progetti co-finanziati dal Fondo sociale Europeo ed Europeo plus. Periodi di programmazione 2014 -2020 e 2021-2027. Procedura aperta. Spesa prevista € 2.100.561,60 o.f.i. Bilancio 2021/2023. CUP:J61B21005460002.



ATTO DD 727/A1500A/2021

DEL 06/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Servizio di controllo dei progetti co-finanziati dal Fondo sociale Europeo ed Europeo plus. Periodi di programmazione 2014 -2020 e 2021-2027. Procedura aperta. Spesa prevista € 2.100.561,60 o.f.i. Bilancio 2021/2023. CUP:J61B21005460002.

-con la Deliberazione n. 13-4247 del 3/12/21 la Giunta regionale ha fornito indirizzi per l'acquisizione di un servizio di controllo dei progetti co-finanziati dal Fondo sociale europeo ed europeo Plus. Periodi di programmazione 2014 -2020 e 2021-2027 stimando il relativo importo in €. 2.099.961,60 o.f.i (di cui €.378.681,60 di IVA) , in considerazione del fatto che l'attività di controllo dei progetti menzionati risulta fondamentale al fine di evitare il disimpegno automatico, poiché consentono la conferma delle risorse programmate attraverso il pagamento della spesa correttamente certificata, con conseguente trasferimento delle risorse dalla Commissione europea alla Regione Piemonte;

-con la predetta Deliberazione la Giunta regionale ha, tra l'altro, dato mandato alla Direzione competente:

- di avviare la procedura per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare un servizio che assicuri, relativamente ai progetti cofinanziati dal Fondo sociale europeo e dal Fondo sociale europeo Plus, le verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari; i controlli in loco presso la sede del beneficiario e/o il luogo in cui si realizza il progetto; l'assistenza tecnica funzionale ai controlli;
- di definire il contenuto del servizio e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento;
- di stimare la durata del servizio in 36 mesi a decorrere dalla firma del contratto;
- di destinare la somma di €. 2.099.961,60 o.f.i (di cui €.378.681,60 di IVA) di risorse a valere sul Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, fino all'esercizio finanziario 2024;
- di destinare la somma di €.600,00 per far fronte alla spesa relativa al versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC.

Dato atto che

-il contratto n. 00140 del 31/7/2020, sottoscritto in data 12/3/2021, attualmente in corso di

esecuzione, avente ad oggetto il servizio di controllo delle operazioni si concluderà in data 13/3/2022;

-la deliberazione della Giunta regionale n. 2-3016 del 26 Marzo 2021-2022, approvando il Programma degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000, in ottemperanza dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, ha previsto l'acquisito del Servizio di controllo dei progetti co-finanziati dal Fondo sociale europeo ed europeo Plus. Periodi di programmazione 2014 - 2020 e 2021-2027.

Visti

-il REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

-il REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

-il POR FSE 2014-2020 veniva approvato il 12 dicembre 2014 (Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 che approva determinati elementi del programma operativo Regione Piemonte - Fondo Sociale Europeo 2014- nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione");

-il REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

-il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

-il REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il D.P.R. 05/02/2018, n. 22 e s.m.i. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- le Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dai fondi strutturali vigenti al momento dell'esecuzione del controllo (approvate con DD 807 del 1511/2016 e s.m.);

-il D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 Codice dei contratti. (di seguito Codice);

-la D.G.R. 30 maggio 2016, n. 13-3370 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante le "Linee guida in materia di appalti pubblici."

Considerato che

il ricorso all'affidamento oggetto del presente atto è motivato dal numero, dalla specificità e dalla tempistica dei controlli da effettuare, dall'estensione territoriale nell'ambito della quale i controlli stessi devono essere realizzati, nonché dal quadro normativo esteso e articolato che rende tecnicamente complessa la realizzazione dell'attività di controllo.

Valutato che

per realizzare il servizio richiesto sono necessarie competenze specialistiche e professionalità adeguate che integrino ed interagiscano in modo continuativo e strutturato con l'attività di controllo dei funzionari regionali;

il servizio di controllo è essenziale:

- per verificare che i prodotti e servizi finanziati dalla Direzione siano stati forniti, che le operazioni siano conformi al diritto applicabile, al programma regionale e alle condizioni previste per il finanziamento;
- per garantire una tempestiva certificazione della spesa dalla quale dipendono i pagamenti da parte della Commissione europea;
- per assicurare la tempestiva messa in opera di correttivi volti ad assicurare il riutilizzo di eventuali residui, al fine di assicurare piena efficienza di spesa;
- per garantire, un tempestivo rimborso agli operatori delle spese sostenute, assicurando così un regolare flusso finanziario che consenta loro di proseguire in una attività finalizzata a soddisfare un interesse pubblico;
- per evitare il disimpegno automatico, ottenendo così la conferma delle risorse programmate attraverso il pagamento della spesa correttamente certificata, con conseguente trasferimento delle risorse dalla Commissione europea alla Regione Piemonte;

è opportuno estendere la possibilità di utilizzare il servizio richiesto a tutti i progetti finanziati dalla Direzione, al fine di dare uniformità alle attività di controllo e consentirne l'eventuale rendicontazione a valere sui Programmi cofinanziati con i Fondi di Coesione.

Verificato che

-alla data attuale non sono presenti convenzioni-quadro o accordi-quadro CONSIP riguardanti i servizi oggetto di affidamento;

-tale servizio non rientra tra quelli per i quali vi è l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. gestito da CONSIP, ovvero dell'utilizzo di altri strumenti di e-procurement tra cui anche quelli messi a disposizione dalla centrale regionale di committenza e che pertanto la procedura indicata è conforme a quanto stabilito dall'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e s.m.i., dagli art.7 del D.L. n. 52/2012, dall'art. 1 del D.L. 95/2012, dell'art. 1, comma 150, della Legge n. 228/2012, e in generale dalla normativa di riferimento sul tema.

Considerato che

-per determinare la congruità dell'entità del corrispettivo, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzario ed altri elementi di raffronto previsti all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 nonché di tabelle ministeriali per la determinazione del costo del lavoro (trattandosi di un servizio intellettuale, specialistico e complesso), si proceda con un raffronto con la Convenzione Consip, relativa alla "erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488 23/12/1999 e dell'art. 58 della L. 388 del 23/12/200" a decorrere dal 22/9/2017 (art. 5 della medesima Convenzione), che prevedeva un costo di €. 394,00 o.f.e. giornata/persona costituito dal parametro prezzo qualità; tale parametro è scelto dalla Regione Piemonte ancorché tale convenzione sia al momento conclusa.

Qualora nel corso della durata del contratto in oggetto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, e come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), è inserita nello schema

di contratto una clausola che prevede il diritto di recesso da parte della Regione Piemonte in qualsiasi tempo dal contratto.

Dato atto che

-alla spesa di Euro 2.099.961,60 (di cui IVA €. 378.681,60) si farà fronte con le risorse stanziare e autorizzate dalla DGR n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 avente per oggetto: la "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021- 2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i" sul Capitolo 114771 Missione 15 Programma 15.04 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 nel modo seguente:

- esercizio 2022 Prenotazione di Euro 700.000,00
- esercizio 2023 Prenotazione di Euro 700.000,00

-il presente provvedimento trova in parte copertura nel bilancio 2021-2023 e che, relativamente alla quota residua per l'esercizio 2024 (euro 699.961,60), trattandosi di spese relative ad un affidamento avente ad oggetto prestazioni continuative di servizi, in applicazione del par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 che recita:*"non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento. Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente"*, è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per periodi non contemplati nel bilancio vigente;

-alla prenotazione della spesa di Euro 600,00 si farà fronte con le risorse stanziare sul Capitolo 141035 Missione 01 Programma 01.03 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 esercizio 2022.

Ritenuto

- di indire una procedura di gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs-50/2016 avente ad oggetto l'acquisto di 4.366 giornate/persona per il servizio sopra descritto, con le modalità e alle condizioni individuate nel progetto di servizio allegato sotto la lettera A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di individuare l'importo contrattuale complessivo nella somma di € 1.721.280,00 esclusa IVA di €. 378.681,60 per complessivi €.2.099.961,60; tale importo è determinato dalla stima del valore del costo medio giornata/persona di €. 394,00, individuata con le modalità sopra descritte; la percentuale di ribasso dell'offerta sarà applicata all'importo unitario delle giornate, pari a €. 394,00 per determinare il parametro giornata/persona;

-che all'importo contrattuale complessivo si somma la spesa di €. 600,00 relativa al contributo, che la stazione appaltante deve erogare a favore di ANAC, per una spesa complessiva di €.2.100.561,60;

-di individuare la durata del servizio in 36 mesi, a decorrere dalla stipula del contratto, con facoltà da parte dell'Amministrazione di prorogare il termine nei casi e modi previsti dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2013 e comunque non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto alle esecuzioni delle prestazioni descritte nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato al presente provvedimento, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione

appaltate;

-di individuare quale criterio di selezione degli operatori il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 perché criterio ritenuto più adeguato a scegliere un operatore:

- che fornisca interventi di elevata qualità che tengano conto del quadro normativo regionale, nazionale e comunitario;
- che risponda alle esigenze dell'Amministrazione, ricorrendo anche a competenze specialistiche,
- che dimostri una capacità d'interazione con le risorse regionali adibite a tale servizio e con i beneficiari di contributi erogati dalla Direzione;

-di individuare i seguenti criteri di selezione delle offerte: "Qualità tecnica del progetto" e "Organizzazione complessiva del servizio", articolati nei sub criteri descritti nell'allegato capitolato speciale descrittivo prestazionale;

- di stabilire che l'Appaltatore dimostri adeguate capacità economico – finanziaria e capacità tecnico professionale nonché le risorse umane e tecniche ed esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità così come specificato nell'allegato capitolato descrittivo e prestazionale allegato;

-di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto, il Direttore pro-tempore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo.

Evidenziato

- che parte del menzionato importo impegnato sarà soggetto allo split payment;

- che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- che la transazione elementare delle citate prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili";

Tutto ciò premesso, in conformità con gli indirizzi stabiliti con la DGR n. 13-4247 del 3/12/21. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti;
- la L.R. n. 23/2008, Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- il D.Lgs. n. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale del 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"

(Bollettino Ufficiale n. 15 Supplemento ordinario n. 4 del 16 aprile 2021;

- DGR n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 avente per oggetto: "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021- 2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".
- la DGR n. 28-3386 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la legge regionale del 29 luglio 2021, n. 21 ""Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 52-3663 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

determina

per le ragioni e finalità espresse in premessa :

- di indire una procedura di gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs-50/2016 avente ad oggetto l'acquisto di 4.366 giornate/persona per il servizio di controllo dei progetti finanziati e/o autorizzati dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e/o cofinanziati dai Fondi strutturali europei, con le modalità e le condizioni tutte descritte nel progetto di servizio allegato parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera A);

- di approvare, ai sensi dell'art. 23 comma 15 e 32 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., il progetto relativo al servizio sopra indicato, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale (Allegato A), contenente:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

-di individuare, come precisato in narrativa, l'importo contrattuale nella somma di **€ 1.721.280,00** esclusa IVA di €. 378.681,60 per complessivi **€ 2.099.961,60**; a tale importo si aggiunge la somma di €. **600,00** relativa alla spesa del contributo che la Stazione Appaltante deve erogare a favore di ANAC; .

- di individuare la durata del servizio in 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto, con facoltà da parte dell'Amministrazione di prorogare il termine nei casi e modi previsti dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2013 e descritti nel già citato capitolato;

-di individuare, quale criterio di selezione degli operatori, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per le ragioni espresse in

premessa, secondo quanto specificato in narrativa e nell'allegato A già citato;

- di prevedere che il concorrente abbia le capacità economico finanziarie e tecnico professionali, nonché le risorse umane e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità così come specificato nell'allegato A;

-di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto il Direttore pro tempore della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, Autorità di Gestione del Programma regionale finanziato con il Fondo sociale europeo Plus

e-mail istruzioneformazioneelavoro@regione.piemonte.it

PEC istruzioneformazioneelavoro@cert.regione.piemonte.it

-che qualora, nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi; in tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto con le modalità previste nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

-di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B) ;

-di dare atto, che alla somma complessiva di Euro **2.099.961,60 (di cui €378.681,60)** a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione (Creditore determinabile successivamente), si farà fronte con le risorse del Bilancio Pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte fino all'esercizio finanziario 2024 **nel modo seguente:**

- per Euro 700.000,00 con prenotazione sul bilancio gestionale 2021-2023, **esercizio 2022 capitolo 114771 Missione 15 Programma 15.04;**
- per Euro 700.000,00 con prenotazione sul bilancio gestionale 2021-2023, **esercizio 2023 capitolo 114771 Missione 15 Programma 15.04;**
- per Euro 699.961,60 con **con annotazione in spesa sull'annualità 2024 sul capitolo 114771 Missione 15 Programma 15.04;**

-di impegnare la somma di €. 600,00 a favore dell'Anac sul Bilancio di gestionale 2021/2023, annualità 2022 sul capitolo 141035 Missione 01 Programma 01.03;

-la transazione elementare delle citate prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili;

-il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di prendere atto che dovrà essere data attuazione al paragrafo finale del punto 5.1 “Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa” di cui all'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, che dispone tra l'altro: *“Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio dell'ente (gli enti strumentali delle regioni, province e Comuni trasmettono tali provvedimenti all'ente vigilante)”*;

-di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. 33/2013 e

dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente.

Importo: € 1.721.280,00 oltre IVA.

Norma o titolo a base dell'attribuzione: Reg. (UE) 2021/1060.

Responsabile Unico del Procedimento: il Direttore pro tempore della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, (Autorità di Gestione del Programma Regionale finanziato dall'FSE +).

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: ANAC.

Importo: € 600,00.

Norma o titolo a base dell'attribuzione: Delibera ANAC numero 1121 del 29/12/2020 “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”.

Responsabile Unico del Procedimento: il Direttore pro tempore della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, (Autorità di Gestione del Programma Regionale finanziato dall'FSE +).

Modalità di individuazione Beneficiario: “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”; Delibera ANAC numero 1121 del 29/12/2020.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto” e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio